

ORIGINALE



COMUNE DI NUORO

ORDINANZA SINDACALE

N. 39 DEL 19/03/2020

OGGETTO: Provvedimenti contingibili e urgenti in relazione al contenimento e al contrasto della diffusione del virus COVID-19. Integrazioni all'Ordinanza del Sindaco n° 36 del 16.03.2020

Il Sindaco

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica ed il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, che ha interessato recentemente anche l'ambito territoriale regionale della Sardegna;

CONSIDERATO altresì che appare opportuno e doveroso adottare misure di reale contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica di cui sopra, anche a livello territoriale comunale, vista la particolare diffusività virale del COVID-19;

VALUTATO che detti provvedimenti di natura preventiva, precauzionale e di contenimento vanno urgentemente adottati in riferimento a vari settori della convivenza sociale in ambito urbano;

VISTO l'art. 1 del DPCM 11 marzo 2020 recante "*Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*";

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 36 del 16.03.2020 recante "*Provvedimenti contingibili e urgenti in relazione al contenimento e al contrasto della diffusione del virus COVID-19*";

VISTO il rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020 "*Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2*" nel quale si ipotizza, limitatamente a quanto noto al momento attuale, che il virus SARS-CoV-2 si disattivi in un intervallo temporale che va da pochi minuti a un massimo di 9 giorni, in dipendenza della matrice/materiale, della concentrazione e delle condizioni microclimatiche e si pone in evidenza la presenza e permanenza nei rifiuti urbani del virus SARS-CoV-2 delineando la differente gestione degli stessi a seconda che siano prodotti da utenze ove NON soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria e prodotti da utenze ove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria;

VISTO il DPR 254/2003 *“Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179”* che nell’art. 2 comma 1, definisce: *“Ai fini del presente regolamento si intende per” ... (punto d) “rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo” ... (lettera 2a) “i rifiuti che “provengano da ambienti di isolamento infettivo e siano venuti a contatto con qualsiasi liquido biologico secreto od escreto dai pazienti isolati”;*

TENUTO CONTO che i rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, dovrebbero essere considerati equivalenti a quelli che si possono generare in una struttura sanitaria, come definiti dal DPR 254/2003;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Nuoro possiede contratti in essere con aziende specializzate nella raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti infettivi;
- la situazione di estrema emergenza sanitaria presente su tutto il territorio nazionale ed internazionale non consente agli uffici di individuare le aziende specializzate per attuare nell’immediato la procedura prevista dal DPR 254/2003;

CONSIDERATO che occorre comunque garantire la raccolta, trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti urbani prodotti dalle utenze di Nuoro adottando procedure che si considerano sufficientemente protettive per tutelare la salute della popolazione e degli operatori del settore dell’igiene ambientale

RITENUTO:

- Che, in relazione al contenuto del succitato rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020, per quanto attiene le attività connesse alla gestione di base dell’igiene pubblica, dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti occorre specificare meglio le modalità operative che il gestore del servizio di igiene urbana deve porre in essere nello svolgimento della raccolta e trasporto dei rifiuti e le azioni ed i comportamenti che le utenze devono adottare per tutelare la salute ed incolumità pubblica;
- che sussista una situazione di pericolo per l’incolumità pubblica delle persone e di pregiudizio per la salute pubblica e che è necessario provvedere con urgenza all’adozione di tutte le modalità operative da tenersi nello svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti da parte degli operatori ecologici e delle modalità operative che le utenze devono seguire nella differenziazione e conferimento dei rifiuti;

VISTO

- l’art.191, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che stabilisce *“ [...] qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica dell’ambiente, [...] il Sindaco può emettere nell’ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello della salute e dell’ambiente”;*
- l’art.191, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce *“le ordinanze di cui al comma 1 indicano le norme a cui si intende derogare e sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali”;*

DATO ATTO:

- che lo scenario che si prospetta in assenza di chiare modalità operative di conferimento dei rifiuti da parte delle utenze e di raccolta e trasporto da parte degli operatori è riconducibile all'ipotesi contemplata nelle previsioni di cui al citato articolo 191 poiché in assenza delle stesse si potrebbe esporre la cittadinanza al pericolo di incolumità e pertanto si ritiene di intervenire con una ordinanza contingibile ed urgente in quanto al momento non è possibile altrimenti provvedere;
- che è necessario assicurare la continuità del servizio di igiene urbana nel territorio secondo le modalità operative riportate nella presente ordinanza;

RITENUTO che esistano le condizioni per poter derogare alle procedure di gestione dei rifiuti sanitari di cui al DPR 254/2003 al fine di evitare gravi pericoli e i conseguenti rischi per la salute pubblica;

ACQUISITO il rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020 quale parere di organo tecnico o tecnico-sanitari di cui all'art.191, comma 3, del D. Lgs. 152/2006;

VISTI:

- il DPR 254/2003 "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179";
- la Legge 23.12.1978, n. 833 Istituzione del servizio sanitario nazionale ed in particolare l'articolo 32;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare gli articoli 50, commi 4 e 5, e l'articolo 54;

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto:

- ai sensi D.Lgs. 267/2000 per far fronte a emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, ed all'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e volti a tutelare l'integrità fisica della popolazione, come previsti dall'articolo 54 comma 4 e comma 4 bis del D. Lgs. 267/2000.
- ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 che recita "*....qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente*"

VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni.

Per le motivazioni citate in premessa,

ORDINA

A far data dalla pubblicazione della presente ordinanza e fino a tutto il periodo dello stato di emergenza per diffusione virus Covid -19:

1. Al Settore Autonomo della Polizia Locale:

- 2. intensificazione dei controlli sul territorio comunale per il contenimento degli spostamenti delle persone fisiche, adozione della procedura di annotazione sistematica delle generalità delle persone controllate e delle stringenti ragioni accertate per gli spostamenti al fine di garantire adeguate modalità di reportistica che consentano la massima riduzione degli spostamenti in città. I report giornalieri dovranno essere tempestivamente trasmessi in forma sintetica al Sindaco, all'Assessore competente ed al Dirigente.**
 - 3. alla società è-comune srl l'adozione di dispositivi di protezione individuale da fornire agli operatori dei servizi di igiene urbana e si raccomanda inoltre di effettuare in maniera centralizzata:**
 - la pulizia delle tute e degli indumenti da lavoro, riducendo al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria (non scuotere o agitare gli abiti), sottoponendo le tute e gli indumenti a lavaggi e seguendo idonee procedure (lavaggio a temperatura di almeno 60°C con detersivi comuni, possibilmente aggiungendo disinfettanti tipo perossido di idrogeno o candeggina per tessuti);
 - la sostituzione dei guanti da lavoro non monouso, nella difficoltà di sanificarli, ogni qualvolta l'operatore segnali al proprio responsabile di aver maneggiato un sacco rotto e/o aperto;
 - la sanificazione e la disinfezione della cabina di guida dei mezzi destinati alla raccolta dei rifiuti urbani dopo ogni ciclo di lavoro, facendo particolare attenzione ai tessuti (es., sedili) che possono rappresentare un sito di maggiore persistenza del virus rispetto a volante, cambio, ecc., più facilmente sanificabili. Tuttavia è da tenere in considerazione la necessità di non utilizzare aria compressa e/o acqua sotto pressione per la pulizia, o altri metodi che possono produrre spruzzi o possono aerosolizzare materiale infettivo nell'ambiente. L'aspirapolvere deve essere utilizzato solo dopo un'adeguata disinfezione. È consigliato l'uso di disinfettanti (es: a base di alcol almeno al 75% v/v) in confezione spray.
 - 4. Relativamente alla gestione di raccolta dei rifiuti, questa dovrà essere articolata secondo due distinte tipologie:**
 5. Rifiuti urbani prodotti dalle utenze dove NON soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria;
 6. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria.
 - 7. Soggetti NON positivi e NON in quarantena obbligatoria**
- Per le utenze in cui NON sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria si mantengono le procedure in vigore nel nostro Comune non interrompendo la raccolta differenziata e portando a conoscenza degli utenti, tramite i canali di comunicazione ed i social, le seguenti disposizioni integrative valide sino al permanere delle attuali condizioni sanitarie:
- a scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, dovranno essere smaltiti nei rifiuti del "secco" indifferenziabile e dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro con l'accorgimento di chiudere adeguatamente i sacchetti e di smaltirli come da procedure già in vigore.

Agli utenti si raccomanda di:

- chiudere adeguatamente i sacchi utilizzando guanti mono uso;
- non schiacciare e comprimere i sacchi con le mani.

8. Soggetti positivi al tampone o in quarantena obbligatoria

Nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria viene interrotta la raccolta differenziata e tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura, sono considerati "secco" indifferenziabile.

Per le stesse utenze si dovrà attivare il servizio di raccolta e conferimento secondo le modalità di seguito descritte, previa prenotazione telefonica al numero verde 800357850 ovvero al numero 0784 295071:

- servizio dedicato di raccolta, circuito chiuso a prenotazione (previa adeguata sottoscrizione dell'informativa per la privacy che la società è-comune predisporrà);
- ritiro giornaliero in fascia oraria pomeridiana con orario concordato;
- conferimento fuori dall'uscio dell'abitazione con l'utilizzo di almeno due sacchetti, uno dentro l'altro, ben chiusi e sigillati;

Agli utenti si richiede obbligatoriamente di:

- chiudere adeguatamente i sacchi utilizzando guanti mono uso;
- non schiacciare e comprimere i sacchi con le mani;
- evitare l'accesso di animali da ~~ione~~ quotidianamente con le procedure precedentemente indicate.

AVVERTE CHE

All'inottemperanza del presente ordine consegue la denuncia all'Autorità Giudiziaria per il reato di cui all'articolo 650 del C.P.P.

Contro la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 3 comma 4 legge n. 241/1990 e s.m.i. è ammesso entro 30 giorni dalla notificazione, la presentazione del ricorso gerarchico al Prefetto di Nuoro, oppure in alternativa il ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Sardegna, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni decorrenti dalla data della sua notifica.

Il presente atto è esecutivo dal momento della sua sottoscrizione.

DISPONE CHE

9. La presente ordinanza viene pubblicata all'albo Pretorio del Comune e nel Sito del Comune di Nuoro.

10. Che la presente Ordinanza venga notificata entro tre giorni dall'emissione ai seguenti destinatari:

- Alla società è-comune s.r.l.;

- Al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive per il tramite della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Nuoro
- Al Presidente della Giunta Regionale della Sardegna.
- All'ufficio Territoriale del Governo di Nuoro – Prefettura;
- all'Amministratore straordinario della Provincia di Nuoro
- alla Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna
- all'Azienda ATS di Nuoro
- Al Comando Carabinieri di Nuoro;
- Alla Questura di Nuoro;
- Alla Guardia di Finanza di Nuoro;
- Al Corpo Forestale e di Vigilanza ambientale;
- All'Agenzia Forestas;
- Al Dirigente del Servizio Autonomo Polizia Locale;
- Al Dirigente del Settore 3 del Comune di Nuoro;
- Al Dirigente del Settore 4 del Comune di Nuoro.

Il Sindaco

SODDU ANDREA